

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4545 del 04/10/2019
Oggetto	D.P.R. 13 MARZO 2013 N° 59. AGGIORNAMENTO E VOLTURA dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3344 del 03/12/2015 Prot. Prov.le 103044/2015 per l'insediamento adibito ad autolavaggio sito in Comune di Forlì, Via Ravennana n. 412
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4688 del 04/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno quattro OTTOBRE 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 MARZO 2013 N° 59. AGGIORNAMENTO E VOLTURA dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3344 del 03/12/2015 Prot. Prov.le 103044/2015 per l'insediamento adibito ad autolavaggio sito in Comune di Forlì, Via Ravegnana n. 412

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione n. 3344 del 03/12/2015 Prot. Prov.le 103044/2015 avente ad oggetto: "D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – *Impresa Individuale LEGA GIANCARLO con sede legale in Forlì, Via Ravegnana n. 412 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad autolavaggio sito in Comune di Forlì, Via Ravegnana n. 412*", rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 18/12/2015;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'Allegato A e Relativa Planimetria, l'Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- all'Allegato B, il Nulla-osta acustico art. 8 co.6 L. 447/1995.

Visto che in data 17/04/2019 è stata presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlì richiesta di voltura dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata acquisita al Prot. Com.le 34976 e da Arpae al PG/2019/65716 del 24/04/2019, **in favore dell'Impresa Individuale Severi Eugenio con sede legale in Forlì, Via IV Febbraio n. 7 (P.IVA 03260160407)** e contestuale domanda di modifica sostanziale con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- Impatto acustico.

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 16/05/2019 Prot. Com.le 44207, acquisita da Arpae al PG/2019/78036, formulata dal SUAP del Comune di Forlì ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni;

Tenuto conto che in data 30/05/2019, la ditta ha trasmesso la documentazione richiesta, acquisita da Arpae al PG/2019/86422 del 31/05/2019;

Visto che in data 12/08/2019, la ditta ha trasmesso documentazione integrativa volontaria, acquisita da Arpae al PG/2019/126614;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura: Atto Prot. Com.le 86301 del 02/10/2019 a firma del Dirigente del Servizio Ambiente e protezione Civile del Comune di Forlì, corredato di apposita planimetria di riferimento, acquisito da Arpae al PG/2019/151440;
- Nulla osta acustico art. 8 co.6 L. 447/95: Atto Prot. Com.le 84713 del 30/09/2019, acquisito da Arpae al PG/2019/149972 a firma del Dirigente del Servizio Ambiente e Protezione Civile del Comune di Forlì;

Ritenuto pertanto di procedere con apposita determinazione:

- alla **voltura** della Determinazione dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3344 del 03/12/2015 Prot. Prov.le 103044/2015 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – Impresa Individuale LEGA GIANCARLO con sede legale in Forlì, Via Ravegnana n. 412 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l’insediamento adibito ad autolavaggio sito in Comune di Forlì, Via Ravegnana n. 412”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 18/12/2015, **in favore dell’Impresa Individuale Severi Eugenio con sede legale in Forlì, Via IV Febbraio n. 7 (P.IVA 03260160407)**;
- all'**aggiornamento** della Determinazione sopraccitata come segue:
 - sostituzione dell’ALLEGATO A e relativa Planimetria della medesima con l'ALLEGATO A e Relativa Planimetria parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - sostituzione dell’Allegato B della medesima con Allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015";

Vista la nota della Dirigente di questo SAC di Arpae del 04/09/2018 PGFC/2018/13898 avente ad oggetto: *“Deleghe ai Responsabili di Posizione Organizzativa”*;

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 64/2019 con la quale sono stati prorogati fino al 31/10/2019 gli incarichi di Posizione Organizzativa;

Atteso che nei confronti della sottoscritta Tamara Mordenti non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **VOLTURARE** la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3344 del 03/12/2015 Prot. Prov.le 103044/2015 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – Impresa Individuale LEGA GIANCARLO con sede legale in Forlì, Via Ravegnana n. 412 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l’insediamento adibito ad autolavaggio sito in Comune di Forlì, Via Ravegnana n. 412”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 18/12/2015, **in favore dell’Impresa Individuale Severi Eugenio con sede legale in Forlì, Via IV Febbraio n. 7 (P.IVA 03260160407)**.
2. Di **AGGIORNARE** la sopraccitata Determinazione come segue:
 - sostituzione dell’ALLEGATO A e relativa Planimetria della medesima con l'ALLEGATO A e Relativa Planimetria parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - sostituzione dell’Allegato B della medesima con Allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3344 del 03/12/2015 Prot. Prov.le 103044/2015.
4. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

5. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3344 del 03/12/2015 Prot. Prov.le 103044/2015 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad HERA S.p.A. ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Per la Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Carla Nizzoli

Il Delegato Responsabile
della Posizione Organizzativa Procedimenti Unici
Tamara Mordenti

SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA

PREMESSA

- Vista la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n° 59 del 13 marzo 2013, acquisita al Prot. Com.le 34976 del 78.04.2019 dal Sig. Severi Eugenio in qualità di Titolare, tesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali provenienti dall'insediamento adibito ad autolavaggio, sito in Via Ravegnana n. 412 (Foglio 148 particella 89) ed individuati negli atti presentati;
- Visto il parere HERA acquisito al Prot. Com.le 55808 del 20.06.2019;
- Vista l'Autorizzazione Unica Ambientale Det. 3344 del 03/12/2015 intestata alla Ditta Lega Giancarlo, per lo scarico delle acque reflue derivate dall'attività di Autolavaggio.
- Considerato che lo scarico delle acque di prima pioggia del distributore di carburanti è autorizzato con AUA Det. 3346 del 18/12/2015 intestata a Gestioni Innovative Italia Srl e che non è oggetto di modifica.
- Preso atto delle modifiche apportate che consistono nella sostituzione del portale di lavaggio e nell'installazione della valvola di separazione delle acque di pioggia dalle acque di lavaggio.
- Ritenuto pertanto di procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico di cui in oggetto e relativa voltura a Severi Eugenio;
- Visto il D.Lgs. 152/06, recante "Norme in materia ambientale";
- Visto il D.P.R. del 13 marzo 2013 n° 59
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053/03;
- Visto il Regolamento di Fognatura approvato da ATO (Assemblea dei Sindaci) delibera n° 13 del 17/12/2008;
- Vista la documentazione allegata alla domanda;
- Considerato che trattasi di scarico di acque reflue industriali ai sensi dell'art. 74 lettera h) del D.Lgs. 152/06;
- Visto il parere del Responsabile dell'endoprocedimento e salva diversa disciplina regionale a cui il titolare dell'autorizzazione è tenuto a conformarsi nei modi e nei tempi stabiliti;

PRESCRIZIONI

Lo scarico nella rete fognaria di cui in premessa è autorizzato secondo le modalità indicate negli atti presentati ed alle seguenti prescrizioni:

1. Lo scarico ha le seguenti caratteristiche e i sistemi di trattamento sono i seguenti:

- Responsabile dello scarico:	Severi Eugenio
- Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico:	Via Ravegnana, 412

- Destinazione dell'insediamento:	lavaggio autoveicoli
- Classificazione dello scarico:	Acque reflue industriali
- Potenzialità dell'insediamento	1000 mc/anno
- Recettore dello scarico:	fognatura mista intercettata
- Sistemi di trattamento prima dello scarico:	dissabbiatore/disoleatore/impianto a bio ossidazione

2. devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a eliminare l'afflusso delle acque meteoriche della piattaforma di lavaggio nella fognatura nera, al termine delle operazioni di lavaggio mezzi, la piattaforma stessa dovrà essere accuratamente pulita, al fine di evitare l'immissione di sostanze inquinanti nella rete bianca. Dovrà essere altresì evitato ogni deposito di materiali sulla piattaforma stessa.
3. Nella rete fognaria mista di Via Ravennana sono ammessi unicamente gli scarichi derivanti da: lavaggio automezzi.
4. Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella Tabella 1 All. C Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
5. Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
 - pozzetto generale posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
 - dissabbiatore/disoleatore e impianto a biofiltrazione (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali);
 - pozzetto deviatore (sulla linea di scarico della platea di lavaggio);
 - pozzetto di prelievo (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.
6. Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
7. Nel caso in cui si dovesse procedere alla realizzazione della rete fognaria nera a servizio dell'area le reti di scarico interne dovranno essere adeguate alla nuova tipologia di servizio secondo i tempi e le modalità che saranno impartite dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.
8. HERA, ed Arpa e a mezzo di incaricati possono, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità di acque reflue.

9. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
10. A richiesta del titolare si deroga dall'obbligo di vasche di accumulo (in grado di contenere il refluo prodotto in almeno 2 giorni di lavorazione e da utilizzare in caso di malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo), senza che ciò dia diritto di rivalsa nei confronti di HERA nel caso di sospensione temporanea dello scarico.
11. Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.
12. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere richiesta nuova autorizzazione allo scarico secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e D.P.R. 59/2013.
13. La Ditta deve stipulare con HERA S.p.A., nel più breve tempo possibile, apposito contratto per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Hera provvederà ad inviare alla ditta specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o dal legale rappresentate della ditta, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa.
14. Il titolare è tenuto a presentare a HERA denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
15. Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelievamento di campioni di acque di scarico dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06.
16. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità.
17. In caso di pioggia non dovranno essere effettuati lavaggi di autoveicoli sul piazzale;
18. I fanghi di esubero raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso uno smaltitore autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati sui rifiuti in base al D.Lgs.152/06 – parte Quarta Il registro, i formulari, e i documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza.
19. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità.

20. L'esecuzione delle opere di allacciamento alla fognatura comunale e delle reti interne dovrà avvenire conformemente alle norme tecniche di cui al Regolamento per il Servizio della Fognatura Comunale;
21. Gli scarichi delle acque bianche e nere dovranno avvenire separatamente nelle rispettive condotte fognarie stradali, ove esistenti, mediante reti interne separate;
22. Lo scarico delle acque reflue del processo produttivo dovrà essere accessibile in qualsiasi momento, tramite pozzetto di ispezione, per il campionamento da parte degli Organi di controllo, nel punto subito a monte dell'immissione del corpo ricettore o della confluenza con reti fognarie diverse ed allo stesso modo, dovrà essere accessibile un pozzetto d'ispezione subito a monte dell'impianto di trattamento; i pozzetti dovranno inoltre essere installati all'interno della proprietà privata con diretto accesso dalla sede stradale;
23. E' vietata l'immissione in fognatura di corpi solidi, sostanze solide e viscosi, olii minerali e idrocarburi, sostanze gassose, infiammabili esplosive;
24. Dovrà essere comunicato alla Amministrazione Comunale ogni mutamento che intervenga alla situazione di fatto in riferimento al ciclo tecnologico e alla natura della materia prima utilizzata;
25. La presente autorizzazione è valida unicamente ai fini ed ai sensi del D.Lgs. 152/06 e pertanto è fatto salvo il rispetto di ogni altra disposizione vigente e l'obbligo di ottenimento delle prescritte autorizzazioni relative ad occupazione di suolo pubblico, ove richiesta, nonché ogni eventuale diritto di terzi;
26. Si demanda a HERA (sede di Forlì) il controllo del corretto allacciamento alla fognatura separata e le funzioni tecniche inerenti il prelievo dei campioni ed i relativi accertamenti analitici ai sensi del c.1 dell'art.128 del D.Lgs 152/06; a tal fine la stessa HERA avrà facoltà in qualsiasi momento di introdursi, nella proprietà privata ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di Fognatura e degli artt. 101 e 129 del D.Lgs. 152/06.

ALLEGATO: schema di rete fognaria.

IMPATTO ACUSTICO

(Nulla-osta art. 8 co.6 L. 447/95)

PREMESSA

Vista la domanda di modifica dell'AUA e successive integrazioni acquisite al Prot. Com.le 71542/19 contenenti la valutazione di impatto acustico redatta dal Tecnico competente in acustica Geom. S. Zaccaria da cui si evince che:

- trattasi di attività di lavaggio automatico di autoveicoli svolta nel solo periodo diurno; l'orario di lavoro previsto è dalle 07.00 alle 22.00 dal lunedì al sabato e dalle 09.00 alle 22.00 nei giorni festivi;
- le principali sorgenti sonore dell'attività sono individuate in:
 - 1) Lavaggio con lancia
 - 2) Lavaggio con spazzoloni - Asciugatura elettrosoffiante
- dai rilievi effettuati l'attività non determina durante il periodo diurno (periodo di attività), il superamento dei limiti assoluti di immissione e differenziali ex artt 3 e 4 del DPCM 14/11/1997;

Visto il parere Arpae- Sezione Territoriale di Forlì prot. 82242 del 20/09/19;

Visto l'art. 30 delle Norme Tecniche di Attuazione della Zonizzazione Acustica e del Regolamento delle Attività rumorose vigente;

Visto l'art. 8 comma 6 della L. 447/95;

PRESCRIZIONI

1. l'attività di autolavaggio dovrà essere svolta nel solo periodo diurno e nel rispetto dell'art. 30 delle Norme Tecniche di Attuazione della Zonizzazione Acustica e del Regolamento delle Attività Rumorose vigente ovvero durante l'intervallo che va dalle ore 07,00 alle ore 22,00 di ogni giornata ferial e dalle ore 09,00 alle ore 22,00 nei giorni festivi;
2. siano rispettati i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 di cui alla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlì vigente;
3. qualunque variazione alle sorgenti sonore ovvero alle caratteristiche emmissive delle stesse, rispetto a quanto dichiarato/stimato nella documentazione tecnica presentata, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico, volta a valutare tali modifiche ed attestare il rispetto dei limiti di legge;

Si avverte che il presente Atto non potrà essere presentato come elemento probante a disculpa dell'attività qualora in sede di indagine istituzionale da parte di Arpae dovesse invece essere verificato il superamento dei limiti di rumore previsti dalla vigente legislazione in materia di inquinamento acustico, a seguito del quale si procederà nei termini di legge.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.